

Serie Ordinaria n. 41 - Venerdì 14 ottobre 2016

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 23 settembre 2016 n. 250**  
**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Presa d'atto di un'economia sul finanziamento già concesso ad un'impresa del Settore Commercio e Servizi.**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Assunte, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012» in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012» (in seguito d.l. n. 74/2012), le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Premesso che:

- con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni -, in conseguenza degli eventi sismici rispettivamente del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012» convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n.122, lo stato di emergenza dichiarato con le succitate deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato prorogato sino al 31 maggio 2013, i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti ed è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore dei Commissari stessi;
- con il d.l. 26 aprile 2013, n. 43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n. 133, il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato fissato al 31 dicembre 2015;
- con legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione - con modificazioni - D.l. 19 giugno 2015, n. 78, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;
- con legge 25 febbraio 2016, n.21 di conversione - con modificazioni - del D.l. 30 dicembre 2015, n.210 con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

Visti:

- Il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.» convertito in legge n. 122 del 1° Agosto 2012;
- Il d.l. 6 luglio 2012 n. 95 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)» convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito in Legge dalla legge n. 122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera 1), del d.l. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato;

Considerate le risorse di cui all'art. n 3 bis del d.l. 95/2012 per le quali i territori di Regione Lombardia colpiti dal terremoto possono godere del riparto del 6,1% come definito dall'art. 2 del

sopracitato Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;

Viste:

- L'ordinanza 20 febbraio 2013 - n. 13 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e ss.mm.ii.;
- L'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 «Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e ss.mm.ii.;

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono resi disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- con l'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012 in riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A dell'ordinanza n. 13/2013;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2;

Atteso che, l'ordinanza n. 14 e s.m.i stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore commercio e servizi è il direttore generale, o suo delegato, della dg commercio, turismo e terziario della Regione Lombardia, attualmente direzione generale sviluppo economico;

Visti:

- il decreto del direttore generale della direzione generale commercio, turismo e terziario attualmente direzione generale sviluppo economico 19 giugno 2013 n. 5309 «Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il Settore Commercio, Turismo e Terziario, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al dirigente pro-tempore dell'unità organizzativa commercio, reti distributive, tutela dei consumatori e attrattività territoriale»;
- il decreto del dirigente dell'unità organizzativa commercio, reti distributive, tutela dei consumatori e attrattività territoriale della direzione generale commercio, turismo e terziario, attualmente direzione generale sviluppo economico, 3 settembre 2013 n. 7942 «Costituzione del Nucleo di Valutazione per la valutazione delle domande di finanziamento presentate a valere sull'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- il decreto del direttore generale della direzione generale commercio, turismo e terziario, attualmente direzione generale sviluppo economico, 20 maggio 2015 n. 4213 «Determinazioni inerenti il soggetto incaricato dell'istruttoria (SII) per il settore Commercio, Turismo e Servizi previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia e s.m.i. in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Sostituzione delega di funzioni al dirigente di struttura programmazione, semplificazione e risorse»;

Visto il decreto n. 8317 del 30 agosto 2016 del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Commercio e Servizi con cui si approva la rendicontazione finale di € 32.354,93, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'ordinanza n. 135 del 16 settembre 2015 per l'intervento presentato da Baldissara Salve (ID 53676498), codice fiscale BLDSL41H09H143X;

## Serie Ordinaria n. 41 - Venerdì 14 ottobre 2016

Preso atto della sopraccitata economia, con conseguente rideterminazione del contributo, così come riportata in allegato A alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato il sopraccitato decreto è stato notificato al Beneficiario;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

per le motivazioni in premessa addotte:

1. di prendere atto dell' economia a seguito delle liquidazione del contributo a saldo al beneficiario del progetto (ID 53676498) come riportato nell'allegato A alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale della stessa;

2. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) nonché di trasmetterne copia al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria e al beneficiario del contributo di cui all' allegato A.

Il commissario delegato  
Roberto Maroni

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**CONTRIBUTI PER IMPRESE DEL SETTORE COMMERCIO E SERVIZI ECONOMIA A SEGUITO DELLA LIQUIDAZIONE  
DEL CONTRIBUTO FINANZIATO CON L'ART. 26 DELL'ORDINANZA N. 13/2013 -D.L. 95/2012 ART. 3 BIS**

N.	Id progetto	CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso	Contributo rideterminato	Importo liquidato	Economia
1	53676498	BLDSL41H09H143X	BALDISSARA SALVE	QUISTELLO	€ 34.303,56	€ 32.354,93	€ 32.354,93	€ 1.948,63
							<b>TOTALE ECONOMIA</b>	<b>€ 1.948,63</b>